



Bologna, 06/11/2020

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
SEDE

#### INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

La sottoscritta Stefania Bondavalli  
Consigliere del Gruppo Bonaccini Presidente

##### Premesso che

- durante la fase di lockdown, il settore della ristorazione ha subito pesanti effetti negativi e il Governo, introducendo un *Fondo per la filiera della ristorazione* nel D.L. n. 104/2020 (cd. Decreto Agosto), convertito con modificazioni in Legge n. 126/2020, ha provveduto a sostenere la ripresa e la continuità dell'attività degli esercizi di ristorazione.

##### Preso atto che

- il Fondo per la filiera della ristorazione, previsto dal Decreto Agosto, è finalizzato all'erogazione di un contributo a fondo perduto alle imprese in attività alla data di entrata in vigore del D.L. n. 104/2020, per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando le materie prime di territorio;
- i contributi previsti per il settore ristorazione dal Decreto Agosto, poi convertito e modificato in Legge n. 126/2020, sono riconosciuti agli appartenenti a sei codici Ateco che riguardano la ristorazione con somministrazione; mense, ristoratori che effettuano catering



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5682

email [stefania.bondavalli@regione.emilia-romagna.it](mailto:stefania.bondavalli@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/bonaccini-presidente](http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/bonaccini-presidente)

continuativo su base contrattuale; attività di ristorazione connesse alle aziende agricole; catering per eventi, banqueting e alberghi, mentre sono state escluse le attività di piccola ristorazione quali i bar/caffè.

#### **Considerato che**

- per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti, con il Dpcm dello scorso 24 ottobre sono state disposte ulteriori misure di restrizione, in vigore da lunedì 26 ottobre e fino al prossimo 24 novembre, poi divenuto 4 dicembre con il Dpcm del 3 novembre, con le quali si limitano lo svolgimento delle attività di ristorazione dalle ore 5.00 fino alle 18.00 e dopo le ore 18,00, con il divieto di consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico;
- la ripresa nel settore della ristorazione è molto più complessa di quanto si era previsto e le nuove restrizioni dovute, previste dal sopracitato Dpcm del 24 ottobre e poi confermate dal Dpcm del 3 di novembre, hanno riportato le comunità ad un livello massimo di allerta che difficilmente nel breve riporterà i consumi al livello pre Covid-19, provocando un'ulteriore riduzione di fatturato che si sommerà alle ingenti perdite economiche subite durante il trascorso lockdown con il rischio di definitiva chiusura di molte delle attività appartenenti al comparto.

#### **Evidenziato che**

- con il Decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 il Governo ha approvato un nuovo provvedimento d'urgenza di ristori e di aiuti complessivi, rivolti alle categorie più colpite dall'emergenza coronavirus, fra cui quelle della ristorazione, individuate sulla base dei codici Ateco;

#### **Ritenuto che**

- i settori della piccola e grande ristorazione nella nostra Regione hanno mostrato una forte resilienza, grazie anche ad una forte digitalizzazione e alla diffusione della delivery (driver principali che hanno permesso agli operatori commerciali di mantenere in vita il loro business), continuando così a proporre un servizio orientato ai bisogni della comunità e del mercato.

#### **Valutato che**

- è necessario sostenere il settore della ristorazione non solo per fronteggiare questo momento di restrizioni e di difficoltà economiche, ma anche per poter favorire futuri investimenti e riconfermare la nostra Regione come "Food Valley" che ha nella qualità della produzione agroalimentare e dell'offerta enogastronomica uno dei suoi punti di forza e al contempo elemento di attrattività e di competizione a livello internazionale;

- è essenziale ribadire l'importanza del "fattore tempo", perché le risorse stanziare siano prontamente e rapidamente erogate e con modalità semplici, attenuando le difficoltà di tante attività fortemente limitate e non per ultimo, rispondendo concretamente ad una sofferenza sociale reale e motivata;
- il 28 ottobre scorso, in sede di informativa all'Assemblea Legislativa sulla situazione Covid-19 in Emilia-Romagna, il Presidente Bonaccini ha comunicato che la Regione ha previsto di stanziare 10 milioni di euro a favore di misure di sostegno destinate agli operatori economici e ai settori in difficoltà, in aggiunta ai contributi di ristoro previsti dal DL n.137/20.

#### **Interroga la Giunta regionale**

- per sapere, in relazione ai 10 milioni di euro complessivi che ha deciso di destinare al sostegno degli operatori economici e dei settori in difficoltà, quale sia, nello specifico, la quantificazione delle risorse economiche che intende destinare agli ambiti della piccola e grande ristorazione e attraverso quale percorso di eventuale confronto ritiene di pervenire alla definizione delle misure di sostegno ad essi rivolte.

La Consigliera Regionale  
***Stefania Bondavalli***



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5682

email [stefania.bondavalli@regione.emilia-romagna.it](mailto:stefania.bondavalli@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/bonaccini-presidente](http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/bonaccini-presidente)

**Primo Firmatario:**

Stefania Bondavalli

**Altri firmatari:**

Stefano Caliandro

Matteo Daffada'

Manuela Rontini

Marcella Zappaterra

Luca Sabattini

Roberta Mori

Nadia Rossi

Massimo Bulbi

Lia Montalti

Marco Fabbri